

**A OTTOBRE. LAVORI DAL 1954**

# Mostra e catalogo raccontano l'estro dell'architetto Villani

**GIANCARLA MOREO**  
VERCELLI

L'architettura dal 1954 fino a oggi attraverso i progetti e l'estro di Enrico Villani. Una mostra, che verrà inaugurata nel mese di ottobre, ed un raffinato catalogo racconteranno il famoso architetto vercellese (che proprio ieri ha compiuto 80 anni) grazie ai suoi moltissimi lavori. L'idea di organizzare un'esposizione con catalogo è partita dall'Ordine degli architetti ed è stata annunciata, a sorpresa, ieri mattina allo stesso Villani durante una conferenza stampa. Dice Vittorio Brunetti, presidente dell'Ordine: «Ci piacerebbe poter allestire la mostra nell'Arca ed organizzare anche alcuni eventi collaterali. L'obiettivo è di poter parlare alla città di architettura». A unire tutta la documentazione, che raccoglie una mole enorme di progetti, disegni ed immagini, è stato Luca Villani, figlio di Enrico. I lavori saranno presentati in ordine cronologico e balzerà subito all'occhio anche di non esperti come alcune opere di 30-40 anni fa siano ancora particolarmente attuali. Numerosi i concorsi vinti da Villani come la progettazione del Municipio di Saint Vincent. Fra i lavori più recenti, solo per citarne alcuni, il centro logistico della Ykk di Prarolo, il sagrato della chiesa nuova di Oropa, la Cassa



**L'architetto Enrico Villani**

di Risparmio di Biella e Vercelli, le officine Cerutti e il progetto di restauro dell'agenzia di Pollenzo. Nel catalogo il personaggio Villani sarà tracciato da Paolo Pomati, che del decano degli architetti racconterà un po' tutto, anche l'amore per la poesia.

Villani ha detto senza giri di parole «che quanto è stato fatto dal dopoguerra fino a oggi è firmato dagli architetti solo per il 4 per cento: il resto è edilizia mercificata, dove non esistono né cultura, né ambizione e neppure genialità».

L'Ordine degli architetti, per mostra e catalogo, conta sull'appoggio di alcuni sponsor. Che sono Unione industriale-Confindustria, Civ, Officine meccaniche Cerutti, Guerrini Fabbriati, Samta e Barbirato.